



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0023140 P-4.7.2.2
del 27/08/2021



35448541

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
DELLA FAMIGLIA

Largo Pietro Brazza', 86
00187 - Roma

e, per conoscenza:

OGGETTO: DM 7/7/2021 - istituzione della Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti di cui all'art. 1, co. 61 L. 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 9 DPCM 30 dicembre 2020.

Si restituisce, munito del visto di registrazione di questo Ufficio, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco GAUDIANO)

Off. II

fe



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce, all'art. 19, co. 1 e 2, che *“il Dipartimento per le politiche della famiglia è la struttura di supporto per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito e a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali;*

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2018, n. 97, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e, in particolare, l'articolo 3;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone che *“Per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034”;*

Visto il successivo articolo 1, comma 60, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: *“a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;*



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo”.

Visto, inoltre, l'articolo 1, comma 61, della medesima legge n. 160 del 2019, che prevede che “Per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei singoli progetti. La Cabina di regia, presieduta dal capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, è composta da un rappresentante, rispettivamente, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un componente designato dalla Conferenza unificata con le modalità di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai quali



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

non spettano compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità comunque denominate. Al funzionamento della Cabina di regia si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri disponibili a legislazione vigente”;

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 recante Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca;

Visto il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’art. 5 recante Disposizioni concernenti il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti;

Visto il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 26 febbraio 2013, con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell’ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

Visto il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l’ex AVCP (ora ANAC) del 2 agosto 2013 concernente lo Scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG, nonché il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

Visto l’articolo 1, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 229 del 2011, in cui si prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

Considerato che, ai sensi del comma 61, dell’articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

dell'affidamento dei lavori ai sensi del predetto comma 61, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Asili nido – LB 2020 – comma 61";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 61, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

Visto, in particolare, l'articolo 9 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020, che prevede, fra l'altro, che la Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 61, della già citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, venga nominata con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Ministro, prof.ssa Elena Bonetti, l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 24 marzo 2021, reg.ne n. 683, con il quale, a decorrere dal 12 marzo 2021, al Ministro senza portafoglio per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2021, reg.ne n. 802, con il quale è stato conferito al cons. Ilaria Antonini, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia e contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto interministeriale 22 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;

Viste le note prot. n. 183, 184, 185, 186 e 187 del 24 febbraio 2020 e, a seguito dell'insediamento del nuovo Governo, le note prot. n. 134, 135, 136 e 137 dell'11 marzo 2021, con le quali il Dipartimento per le politiche della famiglia ha richiesto alle Amministrazioni interessate di voler procedere alla designazione di un proprio rappresentante in seno alla predetta cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 61, della medesima legge n. 160 del 2019;

Vista la nota prot. n. 13380 del 3 marzo 2020 con la quale il Ministero dell'Interno ha designato quale proprio rappresentante all'interno della Cabina di regia il dott. Antonio Colaianni;

Vista la nota prot. n. 4551 del 13 marzo 2020 con la quale il Dipartimento per gli affari regionali – Ufficio per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha comunicato che la Conferenza Unificata ha individuato, nella seduta del 12 marzo 2020, quale propria rappresentante all'interno della Cabina la dott.ssa Sabina Gastaldi;

Vista la nota prot. n. 11307 del 16 marzo 2021 con la quale il Ministero dell'istruzione ha designato quale propria rappresentante all'interno della Cabina la dott.ssa Simona Montesarchio;

Vista la nota prot. n. 5116 del 23 marzo 2021 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato quale propria rappresentante all'interno della Cabina di regia la dott.ssa Nicoletta Fusco;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

Vista la nota prot. n. 649 del 6 aprile 2021, con la quale il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha designato quale propria rappresentante all'interno della Cabina la dott.ssa Maria Teresa Nigro;

Vista la nota prot. n. 21310 del 31 maggio 2021 con la quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha designato quale propria rappresentante all'interno della Cabina la dott.ssa Barbara Casagrande;

Ritenuto, pertanto, di istituire la Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei singoli progetti di cui all'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160 del 2019;

DECRETA:

ART. 1

(Istituzione della cabina di regia)

1. È istituita, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, la "Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei singoli progetti" di cui all'articolo 1, comma 61, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e all'articolo 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020.

ART. 2

(Composizione e funzionamento della cabina di regia)

1. La Cabina di regia è presieduta dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia ed è così composta:
 - dott.ssa Maria Teresa Nigro, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
 - dott. Antonio Colaizzi, Ministero dell'Interno;



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

- dott.ssa Nicoletta Fusco, Ministero dell'economia e delle finanze;
 - dott.ssa Simona Montesarchio, Ministero dell'istruzione;
 - dott.ssa Barbara Casagrande, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
 - dott.ssa Sabina Gastaldi, Conferenza Unificata.
2. Al funzionamento della Cabina di regia si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri disponibili a legislazione vigente.
 3. La Cabina di regia si avvale di una segreteria successivamente individuata con atto di ciascuna amministrazione rappresentata e composta da personale del Dipartimento per le politiche della famiglia, del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie, del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'istruzione e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
 4. La Cabina di regia disciplina, con proprio atto, le modalità di svolgimento dei lavori e l'organizzazione interna, compresa la facoltà di delega dei componenti nel caso di impossibilità a partecipare alle sedute.

ART. 3

(Compiti della Cabina regia)

1. La Cabina di regia provvede al monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, predisposti dai comuni e ammessi al finanziamento a valere sul fondo "Asili nido e scuole dell'infanzia", di cui all'art. 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. La Cabina di regia si avvale, per l'attività di monitoraggio, della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche e dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica presso il Ministero dell'istruzione.
3. La Cabina di regia può, altresì, avvalersi, per l'effettuazione di sopralluoghi finalizzati al monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti, delle strutture



Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia

dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

4. La Cabina di regia predispone una relazione annuale sull'andamento delle attività svolte e la trasmette ai Ministri competenti.

ART. 4

(Disposizioni finali)

1. Ai componenti della Cabina di regia non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, **07 LUG. 2021**

Elena Bonetti

PRESELENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SECRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. **3428**

Roma, **26/8/2021**

IL REVISORE

D. M. Molini,